

REPORT ANNUALE 2023



ANTIGONE

PER I DIRITTI E LE GARANZIE NEL SISTEMA PENALE

ANTIGONE ONLUS

Dal 1991 per i diritti e le garanzie nel sistema penale e penitenziario. Monitora il carcere e lo racconta approfonditamente ogni giorno

OSSERVARE

Visitare gli istituti penitenziari d'Italia permette di rendere più trasparente un'istituzione chiusa e opaca

TUTELARE

Tanti casi individuali arrivano ad Antigone. Detenuti, ex detenuti, familiari, legali, chiedono aiuto per questioni penitenziarie



ANTIGONE

Marzo 2024

ANTIGONE ONLUS
97117840583

VIA DEI MONTI DI PIETRALATA 16
00157, ROMA

SEGRETERIA@ANTIGONE.IT
06/4511304

INDICE DEI CONTENUTI

Chi siamo	6
Struttura associativa	7
Momenti di formazione	9
Le principali attività di Antigone	11
I nostri Osservatori	12
EPO: European Prison Observatory	16
Il carcere comunicato	17
Le campagne di Advocacy	21
Gruppi di lavoro	22
Progetti e ricerche	23
Tutela dei casi individuali	25
Processi	28
Reti in cui siamo	31
Atletico Diritti	34
Riepilogo finanziario	35
Governance	37
I nostri volontari	38
Come sostenerci	40
I nostri finanziatori	42

GRAZIE A TUTTA LA COMUNITÀ DI ANTIGONE



Antigone è al servizio di chiunque creda in una giustizia rispettosa dei diritti fondamentali, non selettiva sulla base del censo, della nazionalità, della etnia, delle condizioni sociali ed economiche. E' questo un momento storico nel quale forte è il rischio di un declino della giustizia penale verso modelli lontani da un'ispirazione autenticamente garantista. Il garantismo di Antigone non è quello dei potenti ma risponde a un progetto di società, di democrazia e giustizia capace di guardare ai bisogni di tutti, a partire da quelli che hanno meno risorse. Tutto il nostro impegno - la ricerca socio-giuridica, il monitoraggio delle condizioni di detenzione, la difesa civica dei detenuti, il contenzioso nelle aule di giustizia contro gli abusi e le violenze, l'advocacy a promozione dei diritti costituzionali - è volto a consolidare un modello di esecuzione penale che non crei ulteriori fratture sociali e sia coerente con una idea di pena che mai confligga con la dignità umana.

I tempi odierni sono tempi difficili. Paradigmatico, in senso negativo, è il dibattito che si è riaperto a proposito del reato di tortura. Ha dell'incredibile la proposta di volerlo abolire o modificare con l'evidente scopo di paralizzare i processi in corso, a partire da quello per i fatti di Santa Maria Capua Vetere.

Le nostre energie e le nostre attività si dirigeranno per il 2024 a spiegare come il crimine di tortura sia un crimine contro l'umanità. Metterlo in discussione significa porsi ai confini della legalità internazionale e costituzionale. Antigone è parte civile nel processo di Santa Maria Capua Vetere e in altri processi per tortura nel nostro Paese. Chiunque aiuti Antigone lungo questo difficile anno - iscrivendosi all'associazione, donandoci tempo o risorse, sottoscrivendo il 5 per 1000 - contribuisce a rendere forti le nostre battaglie nelle aule di giustizia e nella società.

Il Presidente
Patrizio Gonnella



CHI SIAMO WWW.ANTIGONE.IT

Antigone, dal 1991, svolge attività di promozione e tutela dei diritti delle persone private della libertà, nonché di sensibilizzazione culturale e politica in ambito penale e penitenziario. Raccoglie e divulga informazioni sulla realtà carceraria, cura la predisposizione di proposte di legge e la definizione di eventuali linee emendative di proposte in corso di approvazione, assicura consulenza e, laddove necessario, anche tutela legale, ai detenuti su questioni attinenti l'esecuzione della pena, svolge attività di ricerca in ambito nazionale e internazionale. L'Associazione ha sede centrale a Roma e sviluppa la propria azione anche grazie a una rete di sedi regionali.

Antigone svolge - sul piano nazionale, europeo e internazionale - attività di ricerca sui temi della pena e delle garanzie nel sistema penale e penitenziario. I materiali informativi di Antigone costituiscono un punto di riferimento sul territorio per studenti, cittadini, forze di polizia, ricercatori universitari, magistratura, enti locali e associazioni di volontariato.

Antigone svolge attività di advocacy a livello locale, nazionale e internazionale sui temi dei diritti delle persone private della libertà. Sono molte le campagne portate avanti negli anni, tra le quali quella per l'abolizione della pena dell'ergastolo. Alle campagne di Antigone si devono, tra le altre, le leggi introduttive del Garante nazionale delle persone private della libertà e del reato di tortura nel codice penale italiano, nonché la presentazione di migliaia di ricorsi alla Corte europea dei diritti dell'uomo che hanno portato alla condanna dell'Italia nella nota "sentenza Torreggiani".

STRUTTURA ASSOCIATIVA

Antigone ha una sede centrale che si trova a Roma.

Il Direttivo dell'Associazione è composto da 29 membri, compresi i presidenti delle sedi regionali.

Nel 2023 i soci di Antigone sono stati 528.

Alla sede Nazionale dell'Associazione si affiancano le sedi regionali in Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Puglia, Piemonte, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto.

IL NOSTRO TEAM



PATRIZIO GONNELLA

Presidente

È ricercatore in Sociologia e Filosofia del diritto all'Università Roma Tre. Fa parte dell'Observatory of National Preventive Mechanisms against Torture. Cura e conduce insieme a Susanna Marietti la trasmissione Jailhouse Rock. Scrive per il Manifesto e per l'Espresso edizione online.



SUSANNA MARIETTI

Coordinatrice Nazionale dell'associazione

Tiene un blog sulla giustizia penale ospitato dal Fatto Quotidiano. Cura e conduce insieme a Patrizio Gonnella la trasmissione Jailhouse Rock. È presidente della polisportiva Atletico Diritti. È membro della General Assembly dell'OMCT. È responsabile dell'Osservatorio di Antigone sulla giustizia minorile.



ALESSIO SCANDURRA

Coordinatore Nazionale dell'Osservatorio sulle carceri

È coordinatore dei progetti di ricerca di Antigone nazionali ed internazionali e dello European Prison Observatory.



MICHELE MIRAVALLE

Coordinatore Nazionale dell'Osservatorio sulle carceri

È assegnista ricercatore all'università di Torino - Dipartimento di Giurisprudenza.



GRAZIA PARISI

Responsabile amministrativa

Laureata in Lingue, ha un Master in Diritti Umani. Dal 2015 si occupa della stesura di progetti e dei relativi budget, della rendicontazione finanziaria, della gestione del personale, della tenuta dei rapporti con gli enti finanziatori. È anche traduttrice freelance.

ANDREA OLEANDRI

Responsabile comunicazione

Per Antigone è Social Media Manager e Ufficio Stampa. Lavora per CILD dal 2014 e, come giornalista, ha una precedente esperienza nel settore dei media, lavorando con diverse testate giornalistiche. Ha fatto parte anche dello staff del Sindaco del Comune di Pomezia.



FEDERICA BRIOSCHI

Ricercatrice

Laureata in diritti umani all'Università di Vienna. Dal 2017 è ricercatrice presso Antigone e si occupa principalmente di progetti europei. Co-gestisce i social network dello European Prison Observatory.



SOFIA ANTONELLI

Ricercatrice

Laureata in Human Rights and Multi-level Governance presso l'Università di Padova. Ha conseguito un master in Diritto penitenziario e Costituzione presso l'università di Roma Tre. Da novembre 2020 è ricercatrice per l'associazione Antigone e coordinatrice dell'ufficio del Difensore Civico di Antigone.



RACHELE STROPPIA

Ricercatrice

Laureata in Giurisprudenza Europea e Transnazionale presso l'Università degli Studi di Trento, ha conseguito un PhD in Diritto e Scienze Politiche presso l'Universitat de Barcelona con una tesi riguardante l'isolamento penitenziario. Da ottobre 2023 è ricercatrice per l'Associazione Antigone.



FRANCESCA STANIZZI

Collaboratrice

Laureata in Giurisprudenza a La Sapienza. Collabora con il Difensore Civico di Antigone dal 2020. Dal 2022 fa parte dello Sportello di Antigone a Rebibbia Nuovo Complesso, di cui dal 2024 ne è la coordinatrice. Da maggio 2023 collabora con Antigone in supporto all'area amministrativa e all'Ufficio del Difensore Civico.



MARIA VITTORIA TATANGELO

Collaboratrice

Laureata in Giurisprudenza a La Sapienza. E' stata volontaria di Servizio Civile ad Antigone. Dal 2022 fa parte dello Sportello di Antigone a Rebibbia Nuovo Complesso. Da novembre 2023 collabora con Antigone in supporto all'area amministrativa e alla gestione della Polisportiva Atletico Diritti.



MOMENTI DI FORMAZIONE

Antigone è un luogo di approfondimento, studio, riflessione sul tema dei diritti e delle garanzie nel sistema penale e penitenziario. Sono molteplici nel corso dell'anno i momenti di studio e formazioni condivisi con tutti i volontari e i componenti dell'Associazione, ma anche dei nuovi giovani e meno giovani che si interessano al tema del carcere e della pena.

FORMAZIONE RESIDENZIALE

Ogni anno il direttivo, i membri dello staff e alcuni componenti per ogni sede regionale si ritrovano per tre giornate di discussioni, approfondimenti, dibattiti e anche per fare il punto sul lavoro fatto e su quello da fare. Nel 2023 la formazione residenziale di Antigone si è tenuta nel mese di novembre ad Assisi.

FORMAZIONE OSSERVATORI

Sono più di 100 gli osservatori di Antigone autorizzati ad entrare negli istituti di pena sia per adulti che per minorenni. Per tutti loro Antigone organizza ogni anno un momento di formazione, avvalendosi come strumento interno anche di una guida, per condividere modalità di conduzione delle visite in carcere. Nel 2023 la formazione dell'Osservatorio si è tenuta nel mese di aprile a Napoli.

FORMAZIONE DIFENSORE CIVICO E SPORTELLI IN CARCERE

Per la prima volta, nel 2023 Antigone ha organizzato un percorso di formazione online rivolto a tutti i componenti del Difensore Civico e degli Sportelli in carcere. La formazione ha previsto quattro incontri tenutisi nel mese di ottobre. Hanno partecipato complessivamente circa 70 persone.

SUMMER SCHOOL

Antigone, insieme all'Università degli studi di Torino, organizza ogni anno una Summer School sulla Privazione della Libertà e sui Diritti Fondamentali. L'edizione del 2023 ha esaminato il tema della detenzione delle donne partendo dallo studio della devianza femminile e approfondendo il tema dell'esecuzione penale secondo una prospettiva di genere. L'iniziativa si è tenuta dall'11 al 15 settembre tra Torino e Avigliana.



NEXT GENERATION YOU

Nel 2023 Antigone ha partecipato al bando Next Generation You (NGY), lanciato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo per il rafforzamento organizzativo di enti operanti negli ambiti legati ai tre Obiettivi Cultura, Persone e Pianeta. L'intento è quello di permettere processi di crescita orientati alla loro innovazione, sostenibilità e autonomia e, conseguentemente, farli diventare leve di sviluppo per il territorio in cui operano e portarvi benefici diffusi e duraturi.

Lo staff di Antigone ha così intrapreso un percorso di potenziamento di alcuni aspetti organizzativi, grazie al supporto di consulenti esperte. Tra i risultati di tale percorso vi è l'ideazione dell'iniziativa Antigone Diffusa e la realizzazione del Documento di buona causa di Antigone, strumento che riassume il funzionamento e gli obiettivi (attuali e futuri) dell'associazione.



FORMAZIONE DELLO STAFF

Nel 2023 lo staff di Antigone ha preso parte a diversi momenti di formazione interna. Nello specifico, sono stati realizzati:

- un corso sulla riorganizzazione dei processi aziendali e digitalizzazione aziende
- un corso sulla riforma del Terzo Settore
- un corso sulla progettazione europea
- un corso di grafica e montaggio video

Gli argomenti oggetto dei corsi di formazione sono stati individuati dallo stesso staff di Antigone, in considerazione dei bisogni - pratici e teorici - rilevati nello svolgimento delle diverse attività dell'associazione.

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DI ANTIGONE



MONITORAGGIO CARCERE

Osservazione diretta delle condizioni di detenzione tramite le visite negli istituti di pena sia per adulti che per minorenni, elaborazione dei dati raccolti e successiva disseminazione dei risultati.



CASI INDIVIDUALI

Presenza in carico di richieste di aiuto di persone detenute e dei loro familiari in relazione a problematiche relative allo stato di detenzione e in generale alla tutela dei diritti delle persone private della libertà personale in ambito penale.



CONTENZIOSO STRATEGICO

Antigone è coinvolta in 14 procedimenti penali che hanno per oggetto violenze, torture, abusi, maltrattamenti o decessi avvenuti in vari istituti penitenziari del Paese.



CAMPAGNE DI ADVOCACY

Promozione di campagne di advocacy e dialogo con le istituzioni nazionali e internazionali sui temi dell'esecuzione penale.



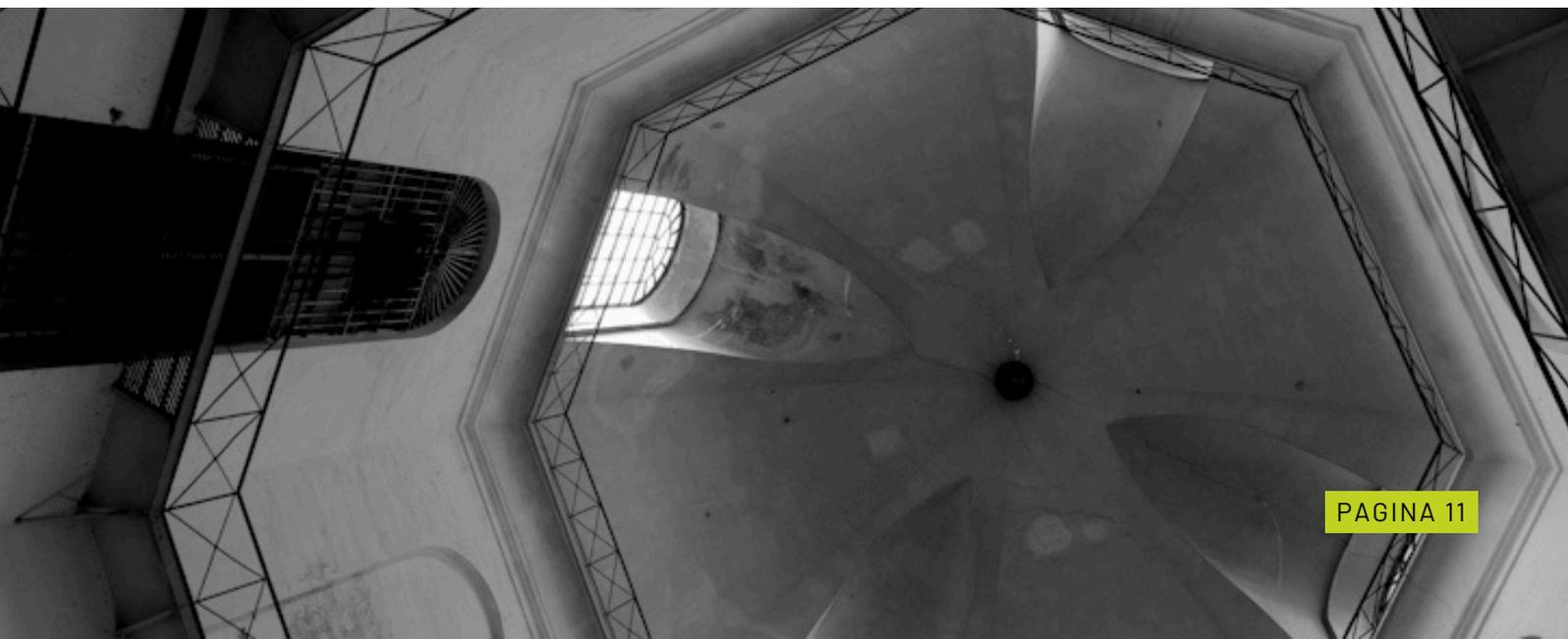
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Raccontare il carcere significa parlare di qualcosa che è solitamente invisibile agli occhi della società. Antigone ne parla per sensibilizzare l'opinione pubblica in merito ai diritti delle persone private della libertà personale.



ATTIVITÀ DI RICERCA

Lavoro su progetti di ricerca e pubblicazioni, nonché collaborazione con varie realtà e network nazionali e internazionali impegnati a diverso titolo nella protezione e promozione dei diritti umani.





Il monitoraggio dei luoghi di privazione della libertà, come il carcere, è di fondamentale importanza per garantire la tutela dei diritti delle persone recluse. L'osservazione avviene durante la visita in carcere, dove vengono rilevati diversi elementi, come le condizioni strutturali dell'istituto e delle celle, le caratteristiche degli spazi comuni, la quantità e la qualità dell'assistenza sanitaria e delle attività trattamentali.

Le informazioni raccolte durante la visita devono essere integrate con quelle ottenute attraverso la rete territoriale di riferimento, gli altri organismi interni all'associazione e le sedi regionali, al fine di potenziare la raccolta di informazioni e non limitare l'azione di monitoraggio solo al momento della visita, ma anche ai momenti ad essa precedenti e successivi.

In questo modo, il monitoraggio diventa uno strumento utile per rendere più trasparente un'istituzione chiusa come il carcere e per garantire i diritti delle persone recluse, permettendo anche di raccontare al mondo esterno la realtà delle carceri e di valutare l'aderenza agli standard nazionali e internazionali in materia.

Gli Osservatori sulle condizioni di detenzione degli adulti e quello sulle condizioni di detenzione nelle carceri per minorenni e sulla giustizia minorile sono realizzati con il contributo dell'Otto per Mille alla Chiesa Valdese.

L'Osservatorio sulle condizioni di detenzione

Nel 1998, Antigone ha creato l'Osservatorio sulle condizioni di detenzione, un organismo composto da operatori volontari autorizzati dal Ministero della Giustizia su base regionale e nazionale. L'obiettivo dell'Osservatorio è quello di monitorare le condizioni dei quasi duecento istituti di pena italiani e verificare la loro conformità alle normative italiane e internazionali sul rispetto dei diritti umani nei luoghi di pena.

Attualmente, l'Osservatorio è composto da due coordinatori e circa 80 osservatori volontari. I coordinatori si occupano di aggiornare annualmente la scheda per la raccolta delle informazioni ottenute durante le visite, organizzare le visite negli istituti, controllare le schede elaborate dopo le visite e curare la stesura del rapporto annuale.

I risultati delle visite sono pubblicati nel sito dedicato sotto forma di schede online. Ogni anno, circa 100 visite vengono effettuate dall'Osservatorio e tradotte in altrettante schede pubblicate sul sito. Inoltre, sullo stesso sito è possibile visualizzare una elaborazione automatica dei dati raccolti. Il rapporto annuale sulle condizioni di detenzione, arrivato nel 2023 alla diciannovesima edizione, offre una riflessione generale e sistematica sul sistema penitenziario italiano.



SONO GLI
ISTITUTI
PENITENZIARI
PER ADULTI



LE VISITE DI
ANTIGONE NEL
2023



LE SCHEDE DEGLI
ISTITUTI PUBBLICATE
SUL SITO
DELL'OSSERVATORIO



I rapporti

Il portale dei rapporti di
Antigone sulle condizioni
di detenzione



ANTIGONE 30



GLI ISTITUTI
PENITENZIARI
FEMMINILI



LE SEZIONI
FEMMINILI IN
CARCERI MASCHILI



LE DONNE DETENUTE
ALLA FINE DEL 2023

L'Osservatorio sulle condizioni di detenzione nelle carceri per minorenni e sulla giustizia minorile

Nel 2008 Antigone ha inaugurato l'Osservatorio sui minori, incaricato di visitare anche con l'uso di telecamere i 17 Istituti Penali per Minorenni (IPM) presenti sul territorio nazionale.

L'Osservatorio minorile è attualmente costituito da una coordinatrice e da circa 25 osservatori volontari autorizzati dal Ministero della Giustizia- Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, ad entrare in tutti gli istituti di pena per minori con lo scopo di monitorarne le condizioni di detenzione. Ogni due anni l'Osservatorio pubblica il rapporto sulle condizioni di detenzione degli istituti per minorenni. Dal 2017 i rapporti sono consultabili accedendo al portale [Ragazzi Dentro](#) che si è imposto sempre di più quale punto di riferimento per i media, per l'opinione pubblica e per le stesse istituzioni nella conoscenza e nelle riflessioni in materia di giustizia minorile.

Nel corso del 2023 l'Osservatorio ha visitato tutti i 17 IPM e alcune comunità di accoglienza per minori nel circuito penale. Le informazioni raccolte sono confluite nella preparazione del VII rapporto di Antigone sulla Giustizia Minorile, la cui pubblicazione è prevista per il mese di febbraio 2024. Il rapporto sarà intitolato "Prospettive minori", in riferimento alle nuove criticità riscontrate nel sistema di giustizia minorile.

Oltre a raccogliere informazioni sugli IPM, l'Osservatorio realizza attività di monitoraggio anche in relazione alle strutture di comunità che ospitano ragazzi provenienti dal circuito penale. Questo aspetto a oggi è quello che necessita un maggiore impegno tramite la predisposizione di una vera e propria mappatura di tutte le strutture presenti sul territorio - ministeriali o private - al fine di conoscere nel dettaglio attività e proposte, evidenziando le buone prassi, così da proporre un modello elevato verso cui far tendere l'intero sistema di alternativa alla detenzione per i minorenni.

17

17

10

SONO GLI ISTITUTI
PENALI PER I
MINORENNI

LE VISITE DI
ANTIGONE NEL
2023

LE COMUNITA'
CONTATTATE

I RAPPORTI DI ANTIGONE

DALLA PARTE DI ANTIGONE. PRIMO RAPPORTO SULLE DONNE DETENUTE IN ITALIA

L'8 marzo 2023, in occasione della giornata internazionale della donna, Antigone ha pubblicato il suo primo rapporto interamente dedicato alle donne detenute. Per farlo abbiamo visitato con il nostro Osservatorio i quattro istituti penitenziari femminili, le 44 sezioni femminili collocate in carceri a prevalenza maschile, le tre carceri minorili dove si trovano ragazze, le sei sezioni che ospitano detenute trans pur all'interno di carceri considerate maschili, i cinque Istituti a custodia attenuata per madri.

Nel rapporto raccontiamo quel che abbiamo visto lungo questi percorsi. Raccontiamo poi i numeri, la vita interna, le riflessioni, in una lettura che speriamo possa contribuire a far uscire la detenzione delle donne dalla zona d'ombra nella quale troppo spesso si trova.



E' VIETATA LA TORTURA. XIX RAPPORTO DI ANTIGONE SULLE CONDIZIONI DI DETENZIONE

"È vietata la tortura" è il titolo del XIX Rapporto di Antigone sulle condizioni di detenzione, presentato il 30 maggio 2023. Come ogni anno, il rapporto è frutto di un lavoro di monitoraggio capillare, dal Sud al Nord del paese, dalle carceri più grandi a quelle più piccole, che offre il quadro della situazione del sistema penitenziario italiano, delle sue problematiche e delle riforme necessarie. Dal sovraffollamento che ormai è un problema endemico, allo stato della sanità penitenziaria che in molti casi è al di sotto degli standard a causa dell'assenza di risorse e personale.

Dal mancato riconoscimento del diritto all'affettività, con anche un ritorno al passato per quanto riguarda chiamate e videochiamate, fino ai presunti episodi di violenze e torture che hanno portato all'apertura di nuovi procedimenti. Il rapporto contiene al suo interno numeri, dati, statistiche, approfondimenti e storie su questi e altri temi.



Human Rights Behind bars



EPO: EUROPEAN PRISON OBSERVATORY

Dal 2012 Antigone coordina l'Osservatorio europeo sulle condizioni di detenzione (European Prison Observatory - EPO) finanziato dall'Unione Europea, che coinvolge attualmente sedici partner dislocati in tredici paesi (Austria, Bulgaria, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lettonia, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Spagna, Ungheria).

EPO realizza un lavoro di ricerca comparata sui sistemi penitenziari dei paesi coinvolti e un'attività di advocacy finalizzata ad influenzare le politiche penali e penitenziarie nazionali e sovranazionali, oltre a rafforzare i meccanismi di tutela dei diritti umani nei luoghi di detenzione. Il lavoro di EPO si rivolge alle istituzioni europee e a quelle dei singoli paesi coinvolti per proporre buone prassi normative e regolamentari in materia penitenziaria, al fine di indirizzare tutti i Paesi comunitari verso standard comuni in materia di condizioni di detenzione.

EPO ha un sito internet e un account Twitter, entrambi gestiti da Antigone.

In quanto coordinatrice dell'Osservatorio, spetta ad Antigone il compito di favorire il consolidamento e il potenziamento del network, favorendone momenti di incontro, condivisione e progettazione.



IL CARCERE COMUNICATO

“Il carcere è un pezzo di città” si chiamava una campagna condotta alcuni anni fa da Antigone. Insieme ad alcuni sindaci avevamo visitato le prigioni presenti nelle loro rispettive città. L’obiettivo era quello di far capire quanto il carcere sia un luogo che vive delle dinamiche che si innestano nelle nostre comunità, ha bisogno di un rapporto costante con il fuori e, per questo, deve interessarci.

Una cosa che sembrerebbe scontata, ma che non lo è. Nascosto dietro le alte mura di cinta, il carcere spesso diventa un luogo invisibile, anche quando ci si passa davanti ogni giorno.

Comunicare il carcere è dunque uno degli aspetti fondamentali delle attività di Antigone. Raccontare ciò che in carcere accade, quello che accade intorno al carcere (ad esempio a livello legislativo), raccontare ciò che il carcere potrebbe e dovrebbe essere.

Questo è quello che cerchiamo di fare quotidianamente attraverso i canali a nostra disposizione.

Con i nostri siti web (quello dell’associazione, dell’Osservatorio adulti e dell’Osservatorio sulla giustizia minorile). I social: Facebook, Twitter, Instagram, Youtube, Tik Tok, LinkedIn, Threads. Una newsletter. Un canale di approfondimento, Medium.



OLTRE 100MILA UTENTI

A fine 2023 erano oltre 110.000 le persone che, complessivamente, seguivano Antigone attraverso i social. Quasi 10.000 gli iscritti alla newsletter. Mentre oltre 1 milione coloro che avevano visitato uno dei nostri siti.

CHI CI SEGUE

Chi ci segue e interagisce con noi arriva da diversi background. Attivisti per i diritti umani, studenti, accademici, professionisti, cittadini di diversa estrazione e provenienza. Tra loro alcuni hanno avuto un percorso di detenzione o hanno parenti che stanno affrontando un percorso di detenzione.

ATTENZIONE ALLO STILE

Proprio per tenere conto della peculiarità di questa attenzione così variegata, proviamo a raccontare il sistema penitenziario a 360°. Raccontando delle nostre visite negli istituti di pena italiani. Delle novità legislative o normative. Delle iniziative dell’associazione. Del lavoro che Antigone fa per portare avanti proposte di riforma in nome di quel diritto penale minimo a cui si ispira. Delle storie delle persone che incontriamo.



IL CARCERE COMUNICATO

LE NOSTRE COLLABORAZIONI CON I GIORNALI

Fondamentale per Antigone è anche il rapporto con i media "tradizionali" che consentono di andare oltre alla comunità che già segue e conosce le attività dell'Associazione e ha un interesse e una conoscenza approfondita del tema delle carceri.

Anche nel 2023 è dunque proseguita la nostra collaborazione fissa con Il Manifesto, quotidiano con cui Antigone ha una stretta relazione da sempre.

E' proseguita anche quella con Il Fatto Quotidiano, dove Antigone ha un blog curato da Susanna Marietti. Si è inoltre aperta quella con Lavalibera, rivista e quotidiano on-line edito da Libera, dove abbiamo una rubrica sul carcere curata da Andrea Oleandri.

il manifesto



FINE PILLOLA MAI

Nel 2023 Antigone ha collaborato all'inchiesta realizzata dalla rivista Altreconomia sull'abuso di psicofarmaci nelle carceri italiane. A partire dai dati relativi a 15 istituti di pena, l'inchiesta evidenzia come in carcere ci sia una spesa farmaceutica per l'acquisto di psicofarmaci circa cinque volte superiore rispetto all'esterno.

INIZIATIVE DIVULGATIVE

ANTIGONE DIFFUSA

In seguito alla pubblicazione del Rapporto annuale di Antigone sulle condizioni di detenzione, presentato a livello nazionale a Roma, alcune sedi locali hanno organizzato eventi di presentazione del Rapporto a livello territoriale. Con il nome di #AntigoneDiffusa, l'iniziativa è stata organizzata come una sorta di staffetta, per raggiungere in maniera capillare diverse aree del Paese.

Il primo evento dell'iniziativa si è tenuto a Genova, in collaborazione con la sede regionale di Antigone Liguria. Ad esso sono seguiti diversi altri incontri realizzati in giro per l'Italia dalle sedi locali dell'associazione.



FORMAZIONE PER I GIORNALISTI DELL'ASSOCIAZIONE STAMPA ROMANA

Tra novembre e dicembre 2023 Antigone ha partecipato ad alcuni incontri di formazioni organizzati dall'Associazione Stampa Romana negli spazi dell'Università degli Studi di Roma Tre.

- Sbatti il mostro in prima pagina. La giustizia, il carcere e la rappresentazione da parte dei media
- Il reato di tortura in Italia
- Il regime 41 bis nei suoi trent'anni di applicazione tra esigenze investigative e diritti fondamentali
- I femminicidi e la violenza sessuale. Questione penale e/o questione sociale
- Stranieri e carcere
- Libertà di parola. Storie di censura e di repressione penale con uno sguardo a quanto accaduto in Italia nella musica e nella letteratura

RIVISTA ANTIGONE

SEMESTRALE DI CRITICA DEL SISTEMA PENALE E PENITENZIARIO

Antigone, semestrale di critica del sistema penale e penitenziario, è la rivista promossa dall'associazione Antigone. La rivista si propone come luogo di approfondimento delle tematiche di interesse dell'associazione e di diffusione degli studi e delle ricerche su tali tematiche anche in una prospettiva di comparazione internazionale. Nel 2023 sono stati pubblicati tre numeri:

LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE IN CARCERE:
REALTÀ, POTENZIALITÀ, AMBIVALENZE
a cura di Perla Arianna Allegri, Stefano Anastasia, Vincenzo Scalia

DASPO URBANO
TRA GUERRA AI MARGINALI E USO IMPROPRIO DEL DIRITTO PENALE
a cura di Federica Borlizzi

L'ESECUZIONE PENALE DELLE DONNE:
TEMI, RICERCHE, PROSPETTIVE
a cura di Costanza Agnella, Susanna Marietti



ARCHIVIO

ASSOCIAZIONE ANTIGONE

Nel corso del 2023 è stato redatto l'inventario dell'Archivio Associazione Antigone (1977-2015), archivio che nel 2019 il MiBAC ha dichiarato "di interesse storico particolarmente importante" dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Lazio.

L'archivio nel suo complesso è costituito dalla documentazione dell'Associazione Antigone dal 1991 al 2004, da quella del Centro di documentazione sulla legislazione d'emergenza e da un corpus di carte relativo alla redazione della rivista Zero e dintorni e al contesto dei movimenti romani dei tardi anni Settanta.

La documentazione conservata ripercorre la genesi di queste realtà associative e testimonia l'attività condotta nel corso degli anni sul tema dei diritti dei detenuti e degli esiti giudiziari della legislazione emergenziale successivi al terrorismo degli anni Settanta.

JAILHOUSE ROCK

La trasmissione radiofonica è giunta ormai alla sua tredicesima stagione.

Alla trasmissione collaborano detenuti da diversi istituti penitenziari: Rebibbia Nuovo Complesso a Roma, Bollate a Milano e del polo universitario del carcere di Torino. Dando vita alla prima esperienza del genere, ogni settimana realizzano un Giornale radio dal carcere (Grc) in onda all'interno di Jailhouse Rock. In ogni puntata potete ascoltare inoltre le cover degli artisti protagonisti nella puntata suonate dalla Freedom Sounds band del carcere di Bollate.

Ospite fisso, il provveditore all'amministrazione penitenziaria del Lazio, dell'Abruzzo e del Molise Carmelo Cantone. Carmelo Musumeci, condannato all'ergastolo e oggi fuori dal carcere, ci racconta la prigione e la pena perpetua nella sua rubrica "L'ergastolano".

La trasmissione va in onda nel palinsesto invernale di diverse emittenti radiofoniche in giro per l'Italia:

Radio Sonica (Roma)

Radio Popolare (Lombardia)

Radio Beckwith

Radio Zainet (Firenze, Prato, Pistoia)

Radio Onda d'Urto (Brescia)

Radio Ciroma (Cosenza)

Gemini Network

RadioGrad

Hot Block Radio

Un grazie a Collettiva della Cgil che ci permette di usare i propri studi di registrazione.

Pillole di Antigone

Liberi dentro

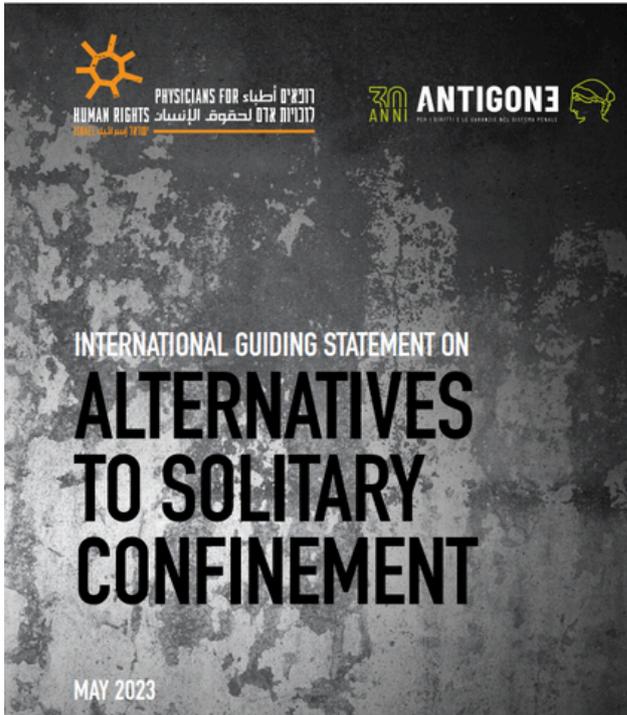
Eduradio&Tv

Dal 2022 Antigone ha una piccola rubrica settimanale all'interno del programma radio televisivo Liberi dentro Eduradio&Tv. Ogni giovedì va in onda la rubrica "Pillole di Antigone" durante la quale vari componenti dell'associazione raccontano tematiche e progetti affrontate nel corso delle loro attività.

Dalla primavera del 2020 il programma Liberi Dentro Eduradio racconta notizie dedicate al carcere, affronta temi di cultura, giustizia, questioni sociali e religiose attraverso servizi e rubriche quotidiane dedicate all'approfondimento dei temi rilevanti per le persone detenute.

LE CAMPAGNE DI **ADVOCACY**

ALTERNATIVES TO SOLITARY CONFINEMENT IN PRISONS



Insieme a Physicians for Human Rights-Israel (PHR-I), Antigone ha dato vita ad una nuova campagna di advocacy internazionale volta a contrastare l'utilizzo dell'isolamento in carcere. Nel gennaio 2022 il progetto è stato lanciato attraverso una tavola rotonda alla quale hanno partecipato diversi esperti del settore. A maggio 2023 sono stati pubblicati l'[International Guiding Statement on Alternatives to Solitary Confinement](#) ed il [Background Brief](#), che mirano a proporre e a diffondere approcci alternativi volti al graduale superamento dell'isolamento carcerario.

AMICUS CURIAE SUL CASO COSPITO

Tramite la presentazione di un Amicus Curiae, Antigone è intervenuta nel giudizio di legittimità costituzionale sollevato dalla Corte di assise d'appello di Torino in relazione al caso Cospito. Sul tema è stato organizzato un convegno, tenutosi il 13 febbraio presso la Fondazione Basso.

EMERGENZA SUICIDI IN CARCERE

Anche durante il 2023, in considerazione del drammatico numero di suicidi in carcere, Antigone ha continuato a chiedere provvedimenti immediati e urgenti per migliorare la quotidianità detentiva e incrementare i contatti con l'esterno. Con la campagna "Una telefonata può salvare la vita" Antigone chiede una riforma urgente del Regolamento Penitenziario del 2000 che porti ad una liberalizzazione delle telefonate per le persone detenute.

AMICUS CURIAE SUL DIRITTO ALLA SESSUALITÀ IN CARCERE

Antigone ha presentato un Amicus Curiae in merito alla questione di legittimità costituzionale sollevata dal Magistrato di Sorveglianza di Spoleto in relazione alla negazione del diritto all'affettività e alla sessualità in carcere. Al tema è stato dedicato un convegno online, tenutosi il 17 aprile.

AUDIZIONE IN COMMISSIONE GIUSTIZIA SUL DECRETO CAIVANO

Il 28 settembre 2023, Susanna Marietti, Coordinatrice Nazionale di Antigone, ha partecipato all'Audizione presso le Commissioni riunite Affari costituzionali e Giustizia del Senato, nell'ambito dell'esame della conversione del d-l n. 123/2023, sulle misure urgenti di contrasto al disagio giovanile e alla criminalità minorile (cd. decreto Caivano).

GRUPPI DI LAVORO

RULE OF LAW

Per il quarto anno di fila Antigone ha partecipato alla stesura del Rule of Law Report, un rapporto sullo Stato di Diritto in 18 paesi europei la cui redazione è in capo alla rete Liberties, la quale ha coordinato il lavoro di 37 organizzazioni della società civile in tutta Europa. Qui il capitolo sulla situazione italiana stilato da Antigone e Cild.

CONTROFINANZIARIA 2023

Anche nel 2023 abbiamo partecipato alla stesura della Controfinanziaria, un lavoro di 49 organizzazioni della società civile coordinato dalla Campagna Sbilanciamoci!. La Controfinanziaria ha l'obiettivo di formulare una controproposta di bilancio a saldo zero proponendo alternative di spesa pubblica. In particolare, Antigone si è occupata del capitolo inerente al carcere.

RESCALED: EUROPEAN MOVEMENT FOR DETENTION HOUSES

Nel 2023 nasce la collaborazione tra Antigone e la rete "RESCALED - European Movement for Detention Houses", composta da 9 organizzazioni europee provenienti rispettivamente da Belgio, Repubblica Ceca, Germania, Irlanda, Malta, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo e Spagna.

L'obiettivo di RESCALED è quello di promuovere case di detenzione su piccola scala, integrate nella comunità, più in linea con un modello di società sicure, sostenibili e inclusive

CONFERENZA DELL'INTERNATIONAL CORRECTION AND PRISON ASSOCIATION

Antigone ha partecipato alla Conferenza annuale dell'International Correction and Prison Association, ospitata dal Servizio penitenziario belga, tenutasi ad Anversa, in Belgio, dal 22 al 27 ottobre.

INCONTRO SULLA SALUTE MENTALE IN CARCERE ALL'OSCE

Il 9 ed il 10 novembre Antigone ha preso parte all'incontro organizzato dall'ufficio Diritti Umani dell'OSCE (Organization for Security and Co-operation in Europe) sul tema della salute mentale in carcere, tenutosi a Copenaghen.

PROGETTI E RICERCHE

DG-JUSTICE

JUSTICE FOR ALL - Enhancing the Rights of Defendants and Detainees with Intellectual and/or Psychosocial Disabilities: EU Cross-Border Transfers, Detention and Alternatives.

Il progetto si concentra sulle persone imputate/detenute con disabilità intellettiva e/o psicosociale (disagio psichico) e valuta le lacune, sfide e pratiche promettenti nell'attuazione e nell'applicazione pratica delle raccomandazioni europee sul tema.

ARISA Child - Assessing the Risk of Isolation of Sentenced and Accused: Enhancing the Capacity of Correctional Services to Work with Convicted Children.

Il progetto mira ad aumentare le conoscenze del personale dei servizi penitenziari su come lavorare con i minori detenuti, rispettare i loro diritti e affrontare le loro esigenze particolari.

ERASMUS +

STEP - Supporting distance Training and Education in Prison

Il progetto mira a potenziare l'uso degli strumenti digitali e la formazione a distanza negli istituti penitenziari, sostenendo il personale nell'acquisizione di competenze adeguate per l'implementazione di tali strumenti.

PROTA - Prison reintegration opportunities and training in artificial environments for employment

Il progetto mira a massimizzare le esperienze di apprendimento, l'orientamento e il sostegno per gli adulti che escono dal carcere, a garantire corrette opportunità di migliorare le loro competenze di apprendimento e a sviluppare comportamenti adeguati per una vita produttiva e significativa nella comunità.

NEXT STEPS - Development and testing of a process chain for the placement of former detainees as specialists in the labour market

Il progetto mira a favorire e sostenere gli istituti penitenziari nella risocializzazione e reintegrazione delle persone (ex) detenute nel mercato del lavoro, sviluppando un database per identificare le aziende, i volontari e le associazioni di volontariato interessate a collaborare con gli istituti penitenziari in futuro.

PROGETTI E RICERCHE

FONDAZIONE CON IL SUD E HAIKU LUGANO

Grazie al contributo di Fondazione con il Sud e Haiku Lugano è proseguito nel 2023 il progetto volto al sostegno e all'apertura di nuovi sportelli di informazione legale in carcere. Nel mese di aprile e di novembre sono stati inaugurati rispettivamente due nuovi sportelli all'interno della Casa Circondariale di Lecce e della Casa di Reclusione di Palermo Ucciardone.

Il progetto ha previsto anche la realizzazione di alcune Guide per la preparazione al rilascio e incontri di formazione e sensibilizzazione sul mondo del carcere all'interno di scuole e università. Questa attività nelle regioni del Sud Italia è stata portata avanti grazie al partenariato con la Cooperativa Le Lazzarelle (per la Campania), il Consorzio Meridia (per la Puglia) e la Diaconia Valdese (per la Sicilia).

FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO

Nel 2023 si è conclusa la realizzazione dello studio di fattibilità per l'avvio di un intervento nell'ambito della giustizia penale minorile nei territori di Piemonte e Liguria, affidato ad Antigone dalla Fondazione Compagnia di San Paolo. I risultati dello studio sono stati presentati a Torino nel mese di giugno e discussi successivamente in occasione di altri incontri sul tema della Giustizia Minorile.

CONSIGLIO D'EUROPA

Il 28 e il 29 novembre Antigone ha partecipato presso il Consiglio d'Europa al multilateral meeting dal titolo "From punitive to rehabilitative approach: refocus in execution of criminal sanctions". Nel corso del meeting è stato presentato il lavoro di ricerca realizzato da Antigone per il CoE dal nome "Analysis of the success of penitentiary reforms towards rehabilitation in Italy, Romania and Norway – a study for the Council of Europe".

TUTELA DEI CASI

INDIVIDUALI

A tutela dei diritti delle persone private della libertà, Antigone ha costituito - da sola o in collaborazione con altre realtà - diverse equipe di operatori volontari incaricati di ricevere e rispondere, ove possibile, a singole problematiche provenienti da persone detenute o dai loro familiari. Negli anni tali organismi sono cresciuti nel numero e nelle dimensioni, arrivando oggi a contare un ufficio con competenza nazionale (Il Difensore Civico) e dieci sportelli operativi all'interno di altrettanti istituti penitenziari.

IL DIFENSORE CIVICO

Nel 2008 Antigone ha istituito al suo interno un ufficio a tutela dei diritti delle persone private della libertà personale, il Difensore Civico. Da allora, l'ufficio del Difensore Civico di Antigone riceve ogni giorno numerose richieste di aiuto provenienti da tutta Italia da persone detenute e dai loro familiari tramite e-mail, lettere cartacee e telefonate. Il supporto fornito dal Difensore Civico di Antigone si articola principalmente lungo due direttrici: da un lato, informazione e promozione rivolta ai detenuti sui diritti che li riguardano; dall'altro, assistenza nella attivazione di tali diritti, tramite la predisposizione di istanze, reclami e segnalazioni alle Autorità competenti.

Dal 2017 l'ufficio del Difensore Civico è guidato dall'avvocato Elia De Caro, coadiuvato per il coordinamento operativo da Sofia Antonelli, ricercatrice di Antigone. Lo staff dell'ufficio è attualmente composto da più di 60 volontari, per la maggior parte giuristi in via di formazione e avvocati. Il Difensore si avvale altresì di alcuni esperti medici che, sempre a titolo gratuito, mettono a disposizione le proprie competenze a tutela dei diritti delle persone private della libertà.

I NUMERI DEL DIFENSORE CIVICO NEL 2023

Sin dall'avvento della pandemia, la mole di lavoro in carico al Difensore Civico è aumentata significativamente. Nel corso del 2023, i volontari hanno gestito circa 500 richieste di supporto. I nuovi casi presi in carico dai volontari sono stati 284 ai quali si devono aggiungere 214 aggiornamenti di situazioni già gestite in precedenza. Le principali problematiche hanno riguardato richieste di trasferimento in un altro istituto penitenziario (50 casi), questioni legate alla tutela del diritto alla salute (45) e situazioni relative alle condizioni di detenzione (34 casi).



284

NUOVI CASI



214

AGGIORNAMENTI
DI SITUAZIONI GIÀ
PRESE IN CARICO



45

DIRITTO ALLA
SALUTE



50

TRASFERIMENTO
IN ALTRI
ISTITUTI



34

CONDIZIONI DI
DETTENZIONE

GLI SPORTELLI DI ANTIGONE NELLE CARCERI

Ai casi seguiti dal Difensore Civico vanno poi sommati i casi ricevuti nel corso dell'anno dai volontari degli sportelli legali di Antigone attivi all'interno di alcuni istituti penitenziari. Ognuno di essi è incaricato di offrire assistenza gratuita a persone detenute per questioni legate all'esecuzione della pena e in generale a problematiche derivanti dallo stato di detenzione.

Nel 2023 Antigone ha aperto due nuovi sportelli di informazione legale, all'interno della:

Casa Circondariale di Lecce "Borgo San Nicola", gestito interamente da Antigone Puglia

Casa di Reclusione di Palermo "Ucciardone", creato in collaborazione con l'associazione CLEDU



5

SPORTELLI
NELLE
CARCERI
ROMANE

3

SPORTELLI
NELLE
CARCERI
MARCHIGIANE

2

SPORTELLI
NELLE
CARCERI
PUGLIESI

1

SPORTELLI
IN UN
CARCERE
CAMPANO

1

SPORTELLI
IN UN
CARCERE
SICILIANO

PROCESSI

Antigone è coinvolta in diversi procedimenti penali che hanno per oggetto violenze, torture, abusi, maltrattamenti o decessi avvenuti in vari istituti penitenziari del Paese.

A questo [link](#) è possibile consultare la mappa e ricevere tutti gli aggiornamenti sui procedimenti in cui siamo coinvolti. Di seguito un brevissimo resoconto di quelli a cui abbiamo lavorato nel 2023.

Il nostro Ufficio del Contenzioso è guidato dall'avvocata Simona Filippi di Roma.

1 PROCESSO ROTUNDO

Il processo riguarda le violenze subite dal sig. Rotundo da parte di alcuni agenti di polizia penitenziaria nella casa circondariale di Lucera, in provincia di Foggia. I fatti risalgono al 2011. L'11.7.2019 il Tribunale di Foggia emette una sentenza di non luogo a procedere per avvenuta prescrizione nei confronti degli agenti. Nei confronti di Rotundo invece emette una condanna alla pena della reclusione per 1 anno e 9 mesi. Il 4 novembre 2021 la Corte di Appello di Bari ha riformato la sentenza emessa dal Tribunale di Foggia e ha assolto Giuseppe Rotundo. La sentenza diviene definitiva il 5 maggio 2023 quando la Suprema Corte di Cassazione ha dichiarato inammissibili i ricorsi.

2 PROCESSO BORRIELLO

Il sig. Borriello muore nel carcere di Pordenone nell'agosto del 2015 per una infezione polmonare. Viene aperto un procedimento a carico del medico del carcere al quale si contesta la mancata diagnosi dell'infezione, nonostante il sig. Borriello stesse male da diverso tempo. A gennaio 2023 il Giudice pronuncia sentenza di assoluzione.

3 VIOLENZE A VITERBO

Antigone nel luglio 2019 ha ricevuto la lettera di un detenuto che denunciava violenze subite in carcere da parte di agenti di polizia penitenziaria. Antigone ha presentato un esposto in procura. La Procura della Repubblica ha avanzato richiesta di archiviazione sulla morte del detenuto S.H. In data 28 novembre 2022, la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma, che aveva avvocato a se le indagini, ha emesso avviso di conclusione delle indagini preliminari a carico di sei persone. Per quattro di queste persone, l'accusa mossa è quella di omicidio colposo. All'udienza preliminare l'Associazione Antigone si è costituita parte civile. Tre imputati (il Direttore, il Comandante e un agente di polizia penitenziaria) chiedono di procedere con il rito abbreviato. Dopo l'esame degli imputati, all'udienza del 16 novembre 2023, il PM e le parti civili hanno discusso chiedendone la condanna. Alle udienze del 7 e 20 dicembre 2023 hanno discusso le difese degli imputati. Il Giudice ha rinviato all'udienza del 22.02.2024.

4**PROCESSO LIOTTA**

Nel luglio del 2012 il sig. Liotta muore nel carcere di Siracusa. La sorella denuncia l'inazione dei medici, i quali non avrebbero fatto nulla per curarlo e assisterlo in maniera adeguata, lasciandolo dunque morire. 5 dei 9 medici imputati sono stati condannati in primo grado per omicidio colposo. Gli avvocati dei medici condannati presentano atto di appello, la prima udienza è stata fissata per il 16 febbraio 2024.

5**VIOLENZE A IVREA**

Una denuncia di violenze arrivata ad Antigone nel marzo 2016, dà vita a 4 differenti procedimenti penali per violenze avvenute all'interno del carcere. In tutti e tre i casi, nell'ottobre del 2020, la Procura Generale presso la Corte di Appello di Torino ha revocato la richiesta di archiviazione avanzata dal PM ed ha avvocato a sé i procedimenti penali. Attualmente è stato emesso avviso di conclusione delle indagini preliminari e si è in attesa dell'emissione della richiesta di rinvio a giudizio da parte della procura.

Dall'avocazione dei procedimenti penali disposta dalla Procura Generale presso la Corte di Appello di Torino, è nato un ulteriore procedimento che vede indagati 27 agenti di polizia penitenziaria, tra gli altri, per i reati di lesioni, falso e per il reato di tortura.

All'udienza preliminare dell'11 dicembre 2023 Antigone presenta la dichiarazione di costituzione di parte civile. Ammessa dal GUP il 15 gennaio 2024.

6**VIOLENZE A MONZA**

Nell'agosto 2019 Antigone viene a sapere di una violenta aggressione subita da un signore detenuto nel carcere di Monza, ad opera di diversi agenti. Antigone deposita un esposto denunciando i fatti. Tre agenti ed un Ispettore Capo sono stati rinviati a giudizio per lesioni aggravate e altri reati. A marzo 2022 è stato aperto il dibattimento ed è stata confermata l'ammissione di Antigone quale parte civile.

7**TORTURA A TORINO**

A ottobre 2019 Antigone riceve notizia di una indagine con diverse ipotesi di reato, tra cui anche tortura, a carico di 17 agenti di polizia penitenziaria del carcere di Torino. Risulta indagato anche il Direttore del carcere per il reato di favoreggiamento personale e di omessa denuncia. Antigone è parte civile nel procedimento. All'udienza del 20 aprile 2022 il Giudice ha emesso il decreto di rinvio a giudizio degli agenti di polizia penitenziaria accusati di tortura.

8**VIOLENZE A NUORO**

Procedimento per le violenze che sarebbero state commesse presso la Casa circondariale di Nuoro da parte di agenti di polizia penitenziaria a danno di un detenuto. Davanti al GUP presso il Tribunale di Oristano l'Associazione Antigone si costituisce parte civile nel procedimento penale che vede indagati 9 agenti di polizia penitenziaria per i reati di lesioni aggravate; tre di questi agenti anche per il reato di falso ideologico. In data 17 ottobre 2023 si è celebrata la prima udienza dibattimentale.

9**TORTURA A SAN GIMIGNANO**

Nel carcere di San Gimignano nel 2019 diversi agenti avrebbero commesso torture su un detenuto. Antigone presenta un esposto e si costituisce parte civile nel procedimento. 5 agenti vengono rinviati a giudizio per tortura. Il medico che aveva scelto il rito abbreviato è stato condannato a 4 mesi di reclusione per rifiuto di atti d'ufficio, per non aver visitato e refertato la vittima. Gli agenti imputati sono stati condannati per i reati loro ascritti, tra cui il reato di tortura.

10**VIOLENZE E TORTURE A SMCV**

Procedimento penale per violenze e torture commesse da agenti di polizia penitenziaria a danno di varie persone detenute presso il carcere di Santa Maria Capua Vetere. Il 12 luglio 2022, il Giudice per l'udienza preliminare ha disposto il rinvio a giudizio nei confronti di 105 indagati ed ha emesso sentenza di non luogo a procedere nei confronti di un indagato.

Attualmente il procedimento è nella fase dibattimentale.

11**VIOLENZE A SALERNO**

Procedimento penale per le violenze che sarebbero state commesse presso la Casa circondariale di Salerno da parte di agenti di polizia penitenziaria a danno di un signore detenuto.

12**OMICIDIO COLPOSO A NAPOLI**

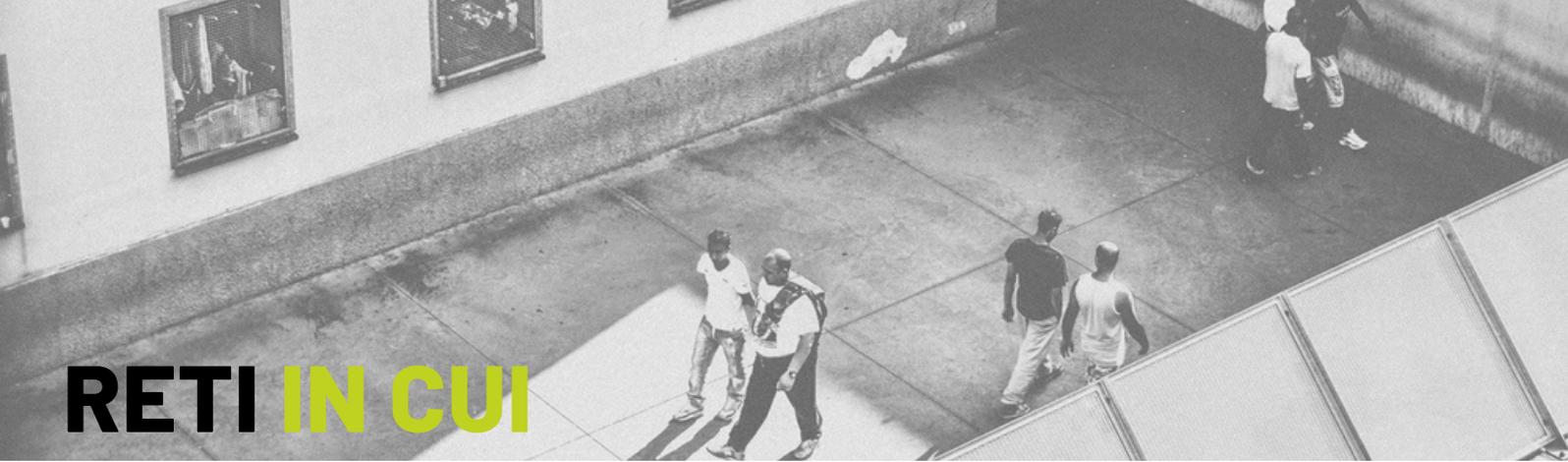
Procedimento penale per l'ipotesi di omicidio colposo in seguito al decesso per impiccagione di una persona detenuta presso la Casa circondariale "Poggioreale" di Napoli nel luglio 2020.

13**VIOLENZE A MODENA**

Procedimenti per le violenze che sarebbero state commesse presso la Casa circondariale di Modena da parte di agenti di polizia penitenziaria a danno di alcuni detenuti durante le rivolte dell'8 marzo. Il procedimento risulta iscritto contro noti e vede cinque persone indagate anche per il reato di tortura.

14**DECESSO A ARIANO IRPINO**

Procedimento penale per il decesso, che sarebbe avvenuto per suicidio, di un signore detenuto presso la Casa circondariale di Ariano Irpino.



RETI IN CUI SIAMO



Nel 2020 Antigone ha aderito all'Organizzazione Mondiale Contro la Tortura (OMCT) SOS-Torture Network, una rete di cui fanno parte oltre 200 organizzazioni impegnate nella lotta alla tortura che operano in oltre 90 i paesi del mondo. La rete mette in comunicazione queste realtà, dà un supporto al loro lavoro e crea un coordinamento per massimizzare l'impatto delle loro azioni. OMCT SOS-Torture Network è stata fondata nel 1986, quando contava 48 ONG.

Susanna Marietti fa parte dell'Assemblea Generale ed è membro del Covid Action Group.

Dal 2015 Antigone fa parte di LEAP, una rete europea di esperti in giustizia penale e diritti umani, coordinata da Fair Trials International, che si occupa di promuovere la cooperazione giudiziaria in Europa. LEAP, composta da avvocati, ONG e accademici, conta attualmente più di 120 membri e copre tutti i 28 Stati membri dell'UE. Tra le sue finalità c'è quella di rafforzare la cooperazione tra chi è impegnato nella tutela dei diritti umani in casi che coinvolgono più giurisdizioni nazionali.



Nel 2014 Antigone è entrata a far parte di JUSTICIA European Rights Network. JUSTICIA è presente in 17 Stati membri ed è composto da 19 organizzazioni. La rete si occupa di diritti processuali e dei diritti delle vittime di reato e su questi temi organizza conferenze e seminari di formazione; cura pubblicazioni; si impegna in attività di advocacy nel settore della giustizia penale a livello europeo, in particolare in merito alla ricezione delle direttive adottate per l'attuazione della roadmap sui diritti procedurali approvata nel 2009.



Nel 2015 Antigone ha aderito all'EU-Russia Civil Society Forum, una rete di organizzazioni non governative provenienti da Russia ed Unione europea. Nato come iniziativa civica dal basso ha l'obiettivo di rafforzare la cooperazione tra le organizzazioni della società civile e di contribuire all'integrazione tra la Russia e l'UE, sulla base di valori comuni come il pluralismo democratico, lo stato di diritto, i diritti umani e la giustizia sociale.



EU-RUSSIA CIVIL SOCIETY FORUM
ГРАЖДАНСКИЙ ФОРУМ ЕС-РОССИЯ



Nata nel 2014, la Coalizione Italiana per le Libertà e i Diritti civili (CILD) è una rete di organizzazioni della società civile che lavora per difendere e promuovere i diritti e le libertà di tutti, unendo attività di advocacy, campagne pubbliche e azione legale. Sono 43 le organizzazioni che fanno parte della Coalizione Italiana per le Libertà e i Diritti civili e tra queste c'è anche Antigone.

La Conferenza Nazionale Volontariato Giustizia (CNVG) è nata allo scopo di rappresentare enti, associazioni e gruppi impegnati quotidianamente in esperienze di volontariato nell'ambito della giustizia in generale e più compiutamente all'interno e all'esterno degli istituti penitenziari per affrontare ogni tematica che abbia a che vedere con la realtà della reclusione e dell'esclusione sociale. Antigone è tra i soci fondatori.



stopopg.it

per l'abolizione degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari
"la legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana"
(Costituzione Italiana, Art. 32)

StopOPG nasce il 19 aprile 2011, in seguito al Forum Salute Mentale di Aversa che si è tenuto a gennaio dello stesso anno, con un appello firmato da oltre 40 associazioni. La campagna si propone non solo il superamento, ma anche l'abolizione dell'OPG.

La campagna LasciateCIEntrare è nata nel 2011 per contrastare una circolare del Ministero dell'Interno che vietava l'accesso agli organi di stampa nei CIE (Centri di Identificazione ed Espulsione) e nei CARA (Centri di accoglienza per richiedenti asilo): appellandosi al diritto/ dovere di esercitare l'art. 21 della Costituzione, ovvero la libertà di stampa, LasciateCIEntrare ha ottenuto l'abrogazione della circolare e oggi si batte per la chiusura dei CIE, l'abolizione della detenzione amministrativa e la revisione delle politiche sull'immigrazione.

LASCIA
TE CI EN
TRARE

Campagna nazionale
contro la detenzione
amministrativa
dei migranti

mai più CIE

 **Sbilanciamoci!**
Per un'Italia capace di futuro

Dal 1999, oltre 48 organizzazioni della società civile si sono unite nella campagna Sbilanciamoci! per impegnarsi a favore di un'economia di giustizia e di un nuovo modello di sviluppo fondato sui diritti, l'ambiente e la pace. La campagna Sbilanciamoci! propone ed organizza ogni anno attività di denuncia, di sensibilizzazione, di pressione, di animazione politica e culturale affinché la politica, l'economia e la società si indirizzino verso la realizzazione dei principi della solidarietà, dell'uguaglianza, della sostenibilità, della pace.

ATLETICO DIRITTI

La polisportiva Atletico Diritti è un'associazione sportiva dilettantistica che nasce nel 2014 dalla volontà di due associazioni: Antigone e Progetto Diritti, che offre assistenza legale gratuita alle comunità migranti.

Atletico Diritti ha potuto contare fin dal principio sul patrocinio dell'Università Roma Tre, cui si è aggiunto nel 2016 quello della Coalizione Italiana Libertà e Diritti Civili (CILD).

Nelle squadre di Atletico Diritti, tutte iscritte a campionati ufficiali, giocano ragazzi migranti e richiedenti asilo, ragazzi detenuti o provenienti da percorsi penali e studenti universitari.

CALCIO A 11 MASCHILE

Dal 2014 è attiva la sezione del calcio maschile. Affiliata FIGC, nel 2023 la squadra è stata iscritta al campionato di Seconda Categoria nella Regione Lazio.

CALCIO A 5 FEMMINILE

Dal settembre 2018 è attiva la sezione all'interno del carcere femminile di Rebibbia a Roma. Anche nel 2023 la squadra ha disputato il campionato OPEN femminile del CSI.

TENNISTAVOLO MASCHILE

Nell'estate del 2021 Atletico Diritti ha aperto la sua sezione di tennistavolo all'interno del carcere di Rebibbia Penale di Roma. La squadra è affiliata FITET e disputa il campionato regionale.

PALLACANESTRO MASCHILE

La sezione della pallacanestro è attiva dal 2015; fin da subito è stata affiliata alla FIP

CRICKET

Questa sezione è attiva nella provincia di Latina, nella zona di Fondi. È composta da giovani migranti che si sono ribellati al caporalato in quelle zone.



RIEPILOGO FINANZIARIO

Nel 2023 le entrate di Antigone sono esclusivamente quelle provenienti dalle attività di interesse generale, ossia dalle attività aventi finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che sono alla base dello Statuto. Non ci sono state entrate per attività diverse, ossia quelle attività strumentali e secondarie che producono attività economica per l'ente.

Per quanto riguarda le uscite, le voci che incidono di più sono quella del personale, che pesa per quasi 2/3 sul totale degli oneri, e quella dei servizi, che comprende sia le collaborazioni e tutti i costi direttamente afferenti l'attività istituzionale (viaggi, rimborsi spese, assicurazioni, ecc.), sia i servizi a supporto delle attività, come le consulenze (contabile, del lavoro, notarile, revisione del bilancio, ecc.)

Anno finanziario 2023

Proventi e ricavi

Quote associative e donazioni	29.968 €
Contributi su progetti 5x1000	206.821 €
Altri ricavi	24.145 €
	3.579 €

Totale

264.513 €

Oneri e Spese

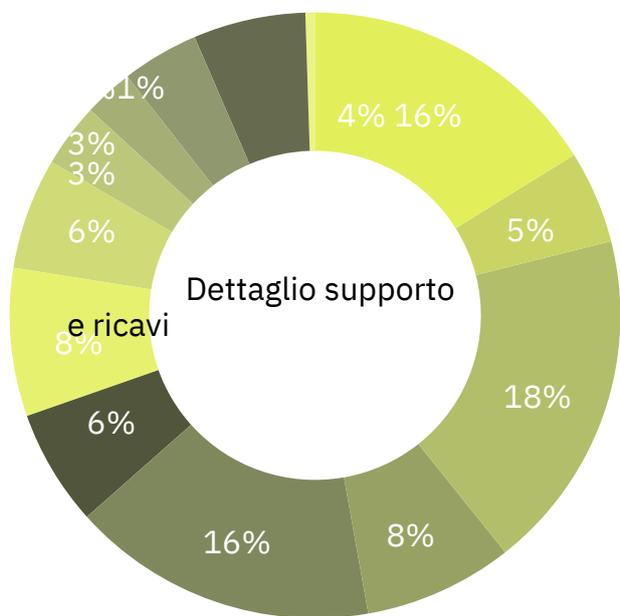
Personale	196.636€
Servizi	106.897€
Imposte (IRAP)	5.597€
Altre spese	4.442€

Totale

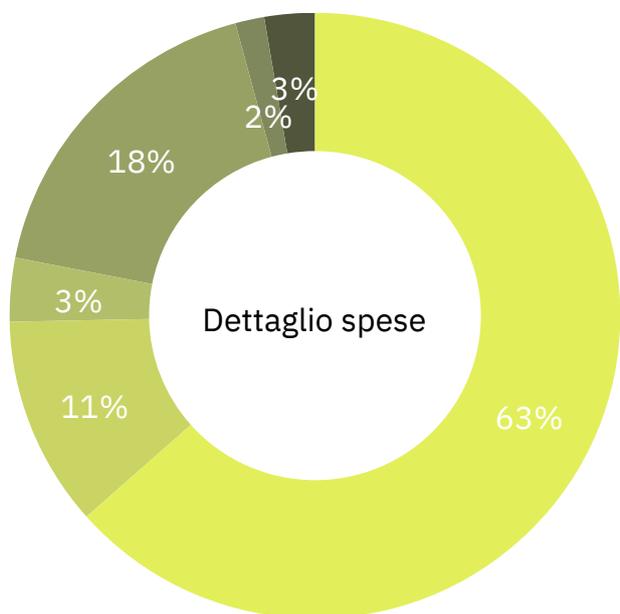
313.572 €

Patrimonio netto

Inizio	402.429 €
Fine	353.371 €



- Commissione Europea 16%
- CoE 5%
- Fondazione Compagnia di San Paolo 18%
- Otto per Mille Chiesa Valdese 8%
- Fondazione Haiku Lugano 16%
- Fondazione Con il Sud 6%
- Fondazione CRT 8%
- Legance 6%
- Quote Associative 3%
- Erogazioni Liberali 3%
- Raccolta fondi 4%
- 5X1000 6%
- Altri 1%



- Personale 63%
- Collaborazioni occasionali e consulenti 11%
- Affitto 3%
- Spese di progetto 18%
- Formazione 2%
- Altre 3%

COMITATO DIRETTIVO

Componenti di diritto in quanto rispettivamente presidente e presidenti onorari

Patrizio Gonnella
Stefano Anastasia
Mauro Palma

Componenti eletti dall'Assemblea dei soci

Fiorentina Barbieri
Cristiana Bianco
Elia De Caro
Simona Filippi
Susanna Marietti
Michele Miravalle
Donatella Panzieri
Arturo Salerni
Gennaro Santoro
Alessio Scandurra
Giovanni Torrente
Francesca Vianello

Componenti di diritto in quanto presidenti delle sedi regionali o estere

Chiara Babetto (Toscana)
Vincenzo Boncristiano (Molise)
Giulia Fabini (Emilia Romagna)
Adriano Martufi (Belgio)
Simona Materia (Umbria)
Giuseppe Mosconi (Veneto)
Alberto Rizzerio (Liguria)
Luigi Romano (Campania)
Francesco Santin (Friuli Venezia Giulia)
Claudio Sarzotti (Piemonte)
Maria Pia Scarciglia (Puglia)
Lorenzo Tardella (Lazio)
Giulia Torbidoni (Marche)
Valeria Verdolini (Lombardia)

Invitati permanenti (senza diritto di voto) in quanto responsabili di singoli progetti o aree di lavoro

Sofia Antonelli
Federica Brioschi
Francesca Cancellaro
Dario Di Cecca
Andrea Oleandri
Grazia Parisi
Daniela Ronco
Simone Santorso
Alvise Sbraccia

COMITATO SCIENTIFICO

Coordinatori Comitato scientifico:

Francesca Cancellaro, Alvise Sbraccia

Comitato scientifico:

Annamaria Alborghetti, Alessandro De Federicis, Riccardo De Vito, Luigi Ferrajoli, Alberto Filippi, Francesco Maisto, Dario Melossi, Ignazio Juan Patrone, Tamar Pitch, Eligio Resta, Marco Ruotolo, Luigi Saraceni.

I NOSTRI VOLONTARI

Agata Russo
Agnese Baini
Alberto Rizzerio
Aldo Vallone
Alessandra Ballerini
Alessandra Impagliazzo
Alessandro Maculan
Alessandro Monacelli
Alessandro Stomeo
Alessia Falcitelli
Alessia Foglino
Alessia Limongiello
Alessia Palumbo
Alice Franchina
Alicia Alonso Merino
Alvise Sbraccia
Andrea Andreoli
Anna Acconcia
Anna Albanese
Anna Giorgianni
Anna Maratea
Anna Pagano
Anna Sironi
Anna Margherita Toso
Antonella Calcaterra
Antonella Distefano
Antonio Cerasolo Bruzzi
Aurora Maggi
Barbara Mancino
Beatrice Degli Abbati
Benedetta Centonze
Beatrice Mattei
Bianca Maurizi
Bianca Innamorati
Carla Cangeri
Carlo Maria Mustaro
Carlo Pacher
Carlotta Cherchi
Carmine Savella
Carolina Di Luciano
Caterina M. Ferrante
Chiara Berloni
Chiara Caramel
Chiara Carrozzino
Chiara Castaldo
Chiara Congestri
Chiara Di Donato
Chiara Giallombardo
Chiara Misurelli
Chiara Paone
Chiara Pineschi
Chiara Princivalli
Ciro Tarantino
Claudia Massarelli
Cristiana Taccardi
Dafne Ballerini
Daniela Ronco
Daniele Pulino
Daniele Ricci
Daniele Scarscelli
Dario Di Cecca
Dario Mavilia
Davide Piccirillo
Edoardo Curtu
Edoardo Paoletti
Elena Argiolas
Elena Mezzanotte
Elena Vitali
Eleonora De Blasio
Eleonora Santoro
Elia De Caro
Elisa Assunta Cascione
Elisa Boccia
Elisa De Nardo
Emanuela Barlone
Emiliano Mario Salvatore Pintori
Enrico Helmut Vincenzini
Eugenia Rizzo
Eugenio Cavarzeran
Fabian Gavino Volti
Federica Castelli
Federica Maggio
Federica Maresca
Federica Chiara Delogu
Filomena Chiarelli
Flaminia Giaccaglia
Flavia D'Alessandro
Franca Garreffa
Francesca Biondi
Francesca Bonassi
Francesca Campinoti
Francesca Cancellaro
Francesca Cantone
Francesca Darpetti
Francesca De Marinis
Francesca Fanti
Francesca Palamara
Francesca Palumbo
Francesca Pastore
Francesca Stanizzi
Francesca Vannetiello
Francesca Vannini
Francesco Formisano
Francesco Leone
Francesco Santin
Francesco Volpi
Francesco Vendola
Franco Garreffa
Gabriella Colarusso
Gaia Tessitore
Gennaro Santoro
Giacinto Vaccarella
Giacomo Crotti
Giampaolo Romanzi
Gianmarco Onorati
Gian Mario Fazzini
Ginevra Stivali
Giordano Dionisi
Giorgia Gennari
Giorgio Bisagna
Giorgio Poidomani
Giovanna Fanci
Giovanni Torrente
Giovannino Cornacchione
Giulia Boldi
Giulia Bottacchiari
Giulia Camerucci
Giulia Fabini
Giulia Marchio
Giulia Torbidoni
Giulia Valentini
Giulio Farronato
Giuseppe (detto Graziano) Pintori
Giuseppe Apprendi
Hassan Bassi
Hassan Fayad
Helena Nocifora
Ilaria Bestoso
Ilaria Forcina
Ilaria Giugni
Ilaria Piccinno
Iolanda Ghibaudi
Isabella Nuzzolese
Jacopo Maggiorotti
Jessica Lorenzon
Katarina Tepic
Kiran Chaudhuri
Laura Agrifoglio
Laura Crescentini
Laura Lo Verde

Laura Notaro
Laura Summonti
Lisa Croce
Livia Perini
Lorenza Pascali
Lorenzo Tardella
Lucia Maldonato
Luca Sterchele
Lucia Borghi
Luigi Lusi
Luigi Romano
Luisa Vandenbulcke
Marco Mongiardo
Maria Dell'Antonio
Maria Valente
Maria Catena Spurio Rasizzi
Mariachiara Colazzo
Mariachiara Gentile
Mariachiara Salerno
Mariacristina Ciabrone
Maria Giovanna De Filippis
Maria Grazia Bomenuto
Maria Grazia Carnevale
Mariangela De Vecchis
Marianna Marzano
Maria Paola Liotti
Maria Pia Scarciglia
Maria Rosaria De Vita
Maria Serena Costantini
Maria Vittoria Pichi
Maria Vittoria Tatangelo
Mariele Di Vincenzo
Marika La Pietra
Martina Bondone
Martina Ferrari
Martina Giangiacomo
Martina Russo
Massimiliano Rossi
Matteo Falcone
Matteo Pati
Mattia Mincuzzi
Mauro Foglia
Michele Monteleone
Milva Gagliardi
Monica Callegher
Nicola Petrucco
Nicola Pipan
Nausicaa Turco
Nicola Rossi
Noemi Cionfoli
Noemi Crescentini
Paola Avitabile
Paola Bevere
Paola Cisternas Navarro
Paolo Aleotti

Paolo Cimini
Paolo Cobelli
Paolo Conte
Paolo Tortiglione
Pasquale Prencipe
Perla Arianna Allegri
Raffaella Catani
Raffaele Tartaglia
Rebecca Placchi
Renzo Simone Mannoni
Roberta Guzzardi
Rosalba Altopiedi
Rosalia Cancellara
Rosina Mollo
Sabrina Serino
Salvatore Iaci
Samuela De Luca
Sara Bauli
Sara Bagazzini
Sara Brunori
Sara Cacciotella
Sara Di Bello
Sara Merli
Sara Ottaviani
Sara Pantoni
Sarah Di Lorenzo
Sergio Besi
Shamira Fasanella
Sharon Orlandi
Silvia Caravita
Simona Di Dio
Simona Filippi
Simona Materia
Sofia Putignani
Sonia Paolini
Sonia Paone
Sonia Randazzo
Stefano Bocconetti
Stefano Stefano
Stella Noviello
Susanna Zecca
Teresa Defina
Tiziana Giuttari
Umaima Aboufaras
Umberto Moisè
Valentina Calderone
Valentina Costa
Valentina Ciorra
Valentina Pizzolitto
Valeria Bevilacqua
Valeria Ferraris
Valeria Polimeni
Valeria Verdolini
Valeria Villani
Vittoria Bedussa

COME SOSTENERCI

FAI UNA DONAZIONE

Tutte le donazioni a favore di Antigone Onlus sono fiscalmente deducibili o detraibili, secondo i limiti indicati dalla legge; puoi scoprire di più [qui](#).

DESTINA IL TUO 5X1000

Con il tuo 5x1000 ci aiuterai a rendere più efficace la nostra attività attraverso una maggiore presenza del nostro Osservatorio nelle carceri; consentendo al difensore civico di assistere un numero maggiore di detenuti; operare con più forza per il miglioramento delle condizioni di detenzione e per un sistema penale più garantista; aprire altri sportelli di tutela dei diritti delle persone detenute negli istituti penitenziari.

Ci aiuterai inoltre a promuovere una cultura della pena e del sistema penale che sia rispettosa dei diritti e dei dettami costituzionali, promuovendo iniziative e proposte di legge che vadano in tal senso. A contrastare l'uso populistico della giustizia penale.

Destinare il 5x1000 non significa pagare più tasse, ma decidere di destinarne una parte ad attività sociali.

Per devolvere il proprio 5x1000 bastano due semplici mosse:

- 1. Metti la tua firma nel riquadro "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale..."**
- 2. Inserisci nello spazio "codice fiscale del beneficiario" il codice fiscale di Antigone Onlus: 97117840583.**

ISCRIVITI AD ANTIGONE

Per iscriversi ad Antigone puoi compilare il form che trovi [qui](#) e rimandarlo via e-mail, fax, posta ordinaria compilato in ogni suo campo assieme alla copia del bollettino postale o dell'effettuato bonifico.

La quota di iscrizione sono:
€ 10 socio ordinario/studente)
€ 30 socio sostenitore.
€ 100 grande sostenitore.

Le modalità di pagamento sono le seguenti:

- sul ccp n. 93099000, intestato ad Associazione Antigone Onlus - Roma; IBAN IT 45 N 07601 03200 000093099000;
- tramite bonifico sul conto corrente bancario intestato ad Antigone Onlus presso Banca Popolare Etica - Filiale di Roma, coordinate bancarie:
IBAN: IT 86 B 05018 03200
000011117256, BIC/SWIFT:
ETICIT22XXX

TESSERAMENTO ANTIGONE 2024

**SE NON SONO GIGLI
SON PUR SEMPRE FIGLI
VITTIME DI QUESTO MONDO**

Fabrizio De André

**SOSTIENI
ANTIGONE**

dona il tuo
**5X
1000**

indica il C.F. nello spazio per le ONLUS

97 11 78 40 583

Nel 2022 abbiamo ricevuto 782 sottoscrizioni per il 5x1000 per un totale di € 24.144,79

Un dato in costante crescita negli anni.

GRAZIE!



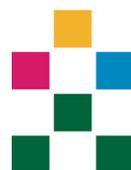
Tante persone hanno deciso su Facebook di chiedere alla propria cerchia di amici in occasione del proprio compleanno di donare ad Antigone.

Vogliamo ringraziarvi tutti!

I NOSTRI FINANZIATORI



otto per mille
CHIESA VALDESE
UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Fondazione
Haiku Lugano



Fondazione
CRT

Legance
AVVOCATI ASSOCIATI



Commissione
Europea

ANTIGONE



www.antigone.it

